

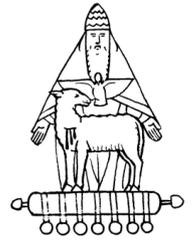


*Perché non proviamo a immaginare il Paradiso? È un sogno? Il Paradiso, che è il sogno dei sogni, è la realtà più vera, perché è Dio stesso. Immersi in Lui, nel seno del Padre con Gesù, avvolti dall'amore dello Spirito Santo, con Maria, con i nostri cari, con la moltitudine sterminata di fratelli e sorelle che non ci stancheremo di conoscere ... saremo Paradiso l'uno dell'altro, in quanto ognuno sarà pieno di Dio, sarà bello della bellezza di Dio e lo rifletteremo e ce lo regaleremo a vicenda. Vivremo la terza parte di ogni beatitudine. Ma occorre attuare il programma di vita racchiuso nella seconda parte di ogni beatitudine. Occorre cioè credere e amare in ogni attimo e ogni gesto. "Sarò santo se sono santo subito". Santi insieme, anticipando nei nostri rapporti concreti la vita di comunione perfetta che godremo in cielo.*

## GIOIA PIENA

1° NOVEMBRE 2003

**“Esultate, perché grande è la vostra ricompensa”** (Mt 5,12)



Il "beati!", che Gesù ripete come un ritornello, è un appello a dare libero sfogo alla propria felicità. Gioia interiore e profonda, che si esprime esternamente in modo esplosivo e contagioso.

Il progetto di Dio su di noi è di riempirci del suo amore gratuito. Questo per i santi del Paradiso non è più una speranza, ma realtà sperimentata. La loro gioia è smisurata: vivono con esultanza la "... grande ricompensa nei cieli".

Quando noi, pellegrini su questa terra, crediamo alle beatitudini e ci lasciamo trasformare nel nostro modo di pensare e di agire, siamo già santi e gustiamo, fin da ora, un anticipo di Paradiso.

\*\*\*

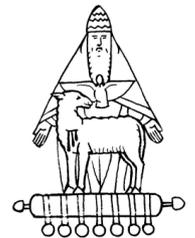
Alcune domande per questi giorni un po' speciali:

- Credo che i santi sono persone pienamente realizzate anche nella loro umanità?
- Progetto per me la santità e cerco di costruirla?
- Faccio tutto il possibile perché le persone che amo camminino sulla strada della santità?

## GIOIA PIENA

1° NOVEMBRE 2003

**“Esultate, perché grande è la vostra ricompensa”** (Mt 5,12)



Il "beati!", che Gesù ripete come un ritornello, è un appello a dare libero sfogo alla propria felicità. Gioia interiore e profonda, che si esprime esternamente in modo esplosivo e contagioso.

Il progetto di Dio su di noi è di riempirci del suo amore gratuito. Questo per i santi del Paradiso non è più una speranza, ma realtà sperimentata. La loro gioia è smisurata: vivono con esultanza la "... grande ricompensa nei cieli".

Quando noi, pellegrini su questa terra, crediamo alle beatitudini e ci lasciamo trasformare nel nostro modo di pensare e di agire, siamo già santi e gustiamo, fin da ora, un anticipo di Paradiso.

\*\*\*

Alcune domande per questi giorni un po' speciali:

- Credo che i santi sono persone pienamente realizzate anche nella loro umanità?
- Progetto per me la santità e cerco di costruirla?
- Faccio tutto il possibile perché le persone che amo camminino sulla strada della santità?



*Perché non proviamo a immaginare il Paradiso? È un sogno? Il Paradiso, che è il sogno dei sogni, è la realtà più vera, perché è Dio stesso. Immersi in Lui, nel seno del Padre con Gesù, avvolti dall'amore dello Spirito Santo, con Maria, con i nostri cari, con la moltitudine sterminata di fratelli e sorelle che non ci stancheremo di conoscere ... saremo Paradiso l'uno dell'altro, in quanto ognuno sarà pieno di Dio, sarà bello della bellezza di Dio e lo rifletteremo e ce lo regaleremo a vicenda. Vivremo la terza parte di ogni beatitudine. Ma occorre attuare il programma di vita racchiuso nella seconda parte di ogni beatitudine. Occorre cioè credere e amare in ogni attimo e ogni gesto. "Sarò santo se sono santo subito". Santi insieme, anticipando nei nostri rapporti concreti la vita di comunione perfetta che godremo in cielo.*